

Cultura

Qui a destra, Mick Hucknall, leader del Simply Red. In basso, il gruppo degli Alarm



Ecco gli Alarm nipotini dei Who

MILANO — Nuove tendenze. Generi e sottogeneri che si accavallano e si rincorrono. Ci voleva pure qualcuno che, per una volta, riportasse a galla il fascino della tradizione, magari suonando un rock duro e puro, ricco di citazioni affettuose e fedele ai modelli storici. Ci hanno pensato gli Alarm, gruppo gallese che ha concluso l'altra sera a Milano il suo tour italiano passato anche per Roma e Bologna. Iconografia di righe, suoni violenti e pubblicato su di giri, a testimoniare, forse, che quella frastuona un po' spocchiosa del «Rock and roll» non muore mai, lascia ancora qualche traccia. La formazione, del resto, è di quelle che più classiche non si potrebbe: una chitarra ben maneggiata da David Sharp, basso puntuale (Eddie McDonald), batteria potente (Nigel Twist) e la voce dirompente di Mike Peters che tiene testa a tutti gestendo gli spazi sul palco. Tutto in linea, con luci spaziate, pubblico in delirio, accendini fiammeggianti e persino la folla di turno che scappa sul palco per abbracciare il sistemo. Evidentemente, il rock vero continua ancora i suoi riti, suona la sua musica con decoro e riesce persino ad entusiasmare, mischiando citazioni anni Settanta e nuove intuizioni, guizzi vocali e stacchi netti come la migliore scuola comanda. Un supergruppo, allora, o almeno così vorrebbero presentarsi gli Alarm, appena al secondo album e già lanciati sui circuiti internazionali.

Il più prestigioso. Nessuno, evidentemente, si aspettava novità dai loro concerti italiani se non, appunto, quell'aria di rock classico che hanno egregiamente gettato l'altra sera dal palco del Rolling Stone milanese. Eppure, al di là della gradevolezza dell'insieme, il gruppo non sembra destinato ad ingrossare le fila delle band storiche. Snocciolando con grande mestiere il loro repertorio (che comprende appena due LP: «Declaration» e il recentissimo «Strength»), gli Alarm hanno anche dimostrato i loro limiti. «Knife Edge», uno dei pezzi forti dell'ultimo disco, sembra una rilettura orfodossa dei vecchi Who, tutti grinta e sudore. Certo, i galletti ci giocano anche, al punto che David Sharp rotola selvaggiamente il braccio destro come faceva il grande Pete Townshend. Ottima citazione, naturalmente, perché gli Who sono nel cuore di tutti i rockettari, ma quando la citazione comincia a somigliare a una copia le cose si complicano. Come si complicano quando il modello cambia di canzone in canzone, per cui lo spettatore si ritrova a tratti a dover fare i conti con il leone degli U2, del Rolling Stones, o persino come in «Spirit of 76», lunga ballata con stacchi di voce rock) di Bruce Springsteen. A metà del guado fra tributi ai maestri del rock attuale e adattamento a stili precisi, gli Alarm sono riusciti ad entusiasmare un pubblico ansioso di suoni decisi, ma non a convincere in pieno sulla loro reale consistenza. E se qualcosa di veramente spontaneo si è visto ed è stato quello tanto concessione fatta al primo LP, quando ancora i ragazzi gallese giocavano al punk più trucido. Ammorbidita e riletta più classicamente, «68 Guns», canzone che li lanciò due anni fa sulla scena punk londinese, si è rivelata un inno di grande potenza.

Alessandro Robecchi

Videoguida

Raiuno, ore 20,30

Biagi, da Varsavia a Sua Emittenza



Si potrà dire tutto di Biagi, ma non che non sappia fare il suo mestiere. Ben altri numeri evidenti nella puntata odierna (Raiuno ore 20,30) di Spot. La cosa forse più interessante (ma al momento di scrivere non ne sappiamo niente perché Biagi è in volo da Varsavia) è la «giornata con Jaruzelski», il leader polacco è tallonato da Biagi e spiato dagli obiettivi. Per scoprire che cosa lo saprete in diretta. Secondo numero di attrazione è la intervista a Silvio Berlusconi. La concorrenza parla in Rai. Registrato nel suo studio megalomane milanese, Berlusconi risponde a tutti i quesiti. A partire da quello che sta tanto a cuore agli sportivi. Ma qui non fa dichiarazioni a sorpresa, anche se, come dice, per lui il Milan è una «questione sentimentale». Parla poi dell'avventura francese e delle sue amicizie politiche. Anzi tutto quella con Craxi, che «dice — dato di prima, molto prima del potere e quindi non sarebbe sospetta». E De Mita? È, anche lui è un amico, ma quel che conta per Berlusconi è, non tanto la politica e i suoi provvisori appalti, quanto la fede incrollabile nella economia di mercato, nella libertà di scambi e, ovviamente, di antena. Continuano con il secondo numero di attrazione: una intervista con il padre, ma proprio di ragazzi, cioè di ragazzini di 12-13-14 anni che hanno figli a carico. Un fenomeno dai risvolti interessanti anche perché riguarda un'imprevedibile e incredibile massa di persone. È infine (ma non sappiamo se si possa dire «in fondo») si parlerà anche di nuovo erotismo cinematografico. Parleranno due dirette interessate: Monica Guerrieri (intervistata da Biagi) e Serena Grandi (intervistata da Foglietti) che ci spiegheranno miseria e splendore del loro ruolo nuovo e antico, con tutta la sua illusione e il suo relativo pregiudizio.

Raiuno: «Notturno» con strage

Si intitola «Notturno» ed è uno sceneggiato spionistico di quelli apparentemente avulsi da ogni realtà. Invece, purtroppo, un agguato realistico è intervenuto recentemente con la tremenda strage di Fiumicino. In onda stasera alle 22 su Raiuno vediamo perciò immagini che sembrano seguire gli eventi, mentre in realtà il anticipo dato che sono girate qualche anno fa. La storia tratta di uno scambio di agenti segreti che avviene, o dovrebbe avvenire, a Roma appunto a Fiumicino. Una miscela di personaggi e climi tenebrosi nella quale emergono alcune figure. C'è un aristocratico polacco che vive a Roma e non si sa bene a favore di chi lavora. Quest'uomo misterioso ha una strana particolarità: è nictalopico, cioè vede bene di notte come i gatti. Attorno a questa strana proprietà gira la soluzione. Protagonista della vicenda è Tony Musante, attorno al quale ruotano Omro Antonutti, Firenze Marchegiani, Maurizio Merli e tanti altri. La regia è di Giorgio Bontempi e le puntate previste sono sette.

Raiuno: drammone di «Gelosia»

Alle 10.25 del mattino c'è già uno sceneggiato pronto per voi su Raiuno. Naturalmente si tratta di una replica. «Gelosia», infatti, è stato realizzato e mandato in onda con qualche successo anni fa per la regia di Leonardo Corbelli. Racconta una storia di provincia, di amori e di degradazione. Un giovane avvocato povero (personaggio nato dalla fantasia di Alfredo Oriani) si impiega presso lo studio di un professionista anziano che ha una bella moglie crudele. Amore e tradimento dai quali nascerà il bimbo. Ma il giovane protagonista non tocca nessuna parte di felicità. La donna resta col marito (al quale intanto la carriera riserva una rapida ascesa) e parte con lui verso la capitale stringendo felice il figlio dell'altro. Un normale drammone.

Raitre: Walter Chiari contestato

Nuovo ciclo di vita per la vetusta rubrica Dadampa (Raitre ore 17) che ci allietta quotidianamente coi suoi ritorni al tempo che fu. Da oggi perciò rivediamo le immagini di «Azzurro», presentato da Walter Chiari che vedeva in studio la presenza di qualche decina di «contestatori». Di questi, infatti, il glorioso anno 1969. C'erano poi Isabella Biagini, Eliee Antonutti, Franca Pettit e una debuttante canora diretta dal maestro Franco Pivano. (a cura di Maria Novella Oppò)

ROMA — Tre concerti nel giro di due giorni: per la breve durata di un week-end Roma ha vissuto l'ebbrezza di sentirsi una piccola Londra dove ogni sera c'è solo l'imbarazzo della scelta, fra decine di gruppi noti e meno noti. Sabato sera la capitale ha ospitato le esibizioni sia di Lloyd Cole e dei Commoations che degli Alarm, seguiti domenica sera dal Simply Red, un'abbuffata di musica dalla quale qualcuno comunque doveva uscire penalizzato, perché in fin dei conti il Roma non è Londra. Così a farne le spese, in termini di presenza di pubblico, sono stati gli Alarm, non a caso, del resto, il gruppo meno vicino alle classiche commerciali ed alle tendenze del mercato, la scarsa partecipazione di pubblico è stata comunque compensata dall'indiscutibile comunicativa del gruppo, dall'immediatezza del loro rock acustico ed aggressivo, lo slancio passionale che li ha fatti ac-

comunare al Clash. Ma il rock vuole sempre nuovi profeti ad ogni cambio di stagione, e Lloyd Cole, che ha le carte in regola per proporsi come tale, ha dimostrato che il carisma è sempre vincente, nel suo caso è il fascino di un esistenzialista degli anni Ottanta, con la maglia a collo dolcevita nero, i gesti sofferti, una pop star intellettuale che se avesse finito l'università forse avrebbe fatto lo scrittore anziché il musicista (come è dichiarato da lui stesso). Infatti le sue melodie, ricche di spunti desunti dalla cultura pop degli anni Sessanta, sono efficaci, accattivanti ma anche molto semplici, perché servono soprattutto a puntellare i testi, quei testi che, raccolti in una vera emozione della sua musica; peccato che l'impianto di amplificazione non restituisca in modo adeguato la voce di Cole, così come anche il suo gruppo, i Commoations, non si è sempre mo-

Musica Gruppi inglesi alla ribalta: l'intellettuale Lloyd Cole, il ritmo dei Simply Red

Poeti & Rockettari



la che di solito vengono trattati a pesci in faccia. Ma i veri trionfatori di queste due giornate di musica sono stati i Simply Red. Molto pubblicamente il successo, e la conferma che ciò che fino ad ora avevamo ascoltato su vinile non era semplicemente frutto di scienza da studio di Inclusion. Con i gruppi che arrivano in pieno sulla loro reale consistenza. E se qualcosa di veramente spontaneo si è visto ed è stato quello tanto concessione fatta al primo LP, quando ancora i ragazzi gallese giocavano al punk più trucido. Ammorbidita e riletta più classicamente, «68 Guns», canzone che li lanciò due anni fa sulla scena punk londinese, si è rivelata un inno di grande potenza.

Alba Solaro

Cabaret Le invenzioni di Bergonzoni

Alessandro Bergonzoni scrive (anche sulle pagine regionali dell'Emilia Romagna) di un'opera di teatro, il vero, il piacere di più la sua narrazione, surreale, la sua spiccata capacità di associazione di idee (a volte demenzialmente a delinquere), la fluidità di una storia costruita sul nonsense. Le espressioni linguistiche sono calibrate per centrare la lingua italiana nelle sue deviazioni, nei suoi giochi retorici e figurati, le parole dicono il vero, il piacere di più, quello originario, quello cui comunemente si fa riferimento, viene tralasciato, ossia trasportato in un altro universo di sensi. A questo punto, occorre un esempio per rendere chiari questi labili punti di riferimento, ma poiché dal flusso incoerente di parole che Bergonzoni riversa nello spettacolo non siamo riusciti a memorizzare molto, proviamo con uno dei suoi scritti: «I cittadini di L'Aquila sono così replicati: il se L'Aquila è l'unica città che

E Pape per gioco diventò pepiera



Il comico e scrittore Alessandro Bergonzoni

Questa città è lontana da Loreto ma vicina ad altri pappagallesi meno famosi ma tutti sempre variopinti, ma a proposito di pappagallesi il mare non bagna l'Aquila e non perché sia impermeabile... Oppure: Arriva! In Honduras nel 1970 il 4 aprile alle 17:30; praticamente le 47. L'autobus mi portò a DU DU RAS... In Honduras il tempo è sempre brutto e le volte che c'è un po' di sole non durano... Provate ad immaginare un'ora di parlato, un uomo solo in mezzo al palcoscenico e voi che cercate di non perdere i nessi comici che uniscono una parola all'altra. Ve ne sfuggiranno molti, altri vi faranno morire dal ridere, altri vi «ghiaccheranno» come solo le freddure sanno fare. Potremmo dire che lo spettacolo di Bergonzoni è un mini-trattato di semantica, registrato su cassetta a 78 giri (una volta si indicava così la velocità di un disco), da inserire nella collezione «I nuovi comici - Area Bolognese». Sembra infatti che la dotta, la grassa città italiana stia sfornando negli ultimi tempi alcune gioiellerie comiche che il pubblico (anche quello televisivo) apprezza, per esempio il Gran Fave Varietà, quell'accoglietta di buontemponi dediti a satirizzare e sbefeggiare i vari telegiornali sempre giocando sulle liturgie e sui segni della comunicazione; e poi lo stesso Bergonzoni, che anche da «one man show» non affetto da amore per la satira verso il prossimo, se la cava bene. Dopo la scuola milanese degli anni sessanta, quella romana degli anni settanta, si affaccia a metà degli ottanta quella bolognese, con un colpo di persona che demenzialmente (non erano forse bolognesi anche gli Skiantos?). Saranno gli effetti dello studio ai Dams, tutto quel conturbare di linguistica, di metalinquinaggio tra ossimori, anacoluiti e metonimi?

Antonella Marrone

Scegli il tuo film

INTRIGO A STOCCOLMA (Raidue, ore 20,30) Gli «hitchockiani» di ferro si accorsero subito che questo film di Mark Robson (1953) è una specie di «Trigo inferno» (1959). Le pazzie del potere Paul Newman ricordano molto da vicino quelle di Cary Grant nel classico di Hitchcock. Diverso l'attacco: Newman è uno scrittore alcolizzato in lizza per il Nobel che giunge a Stoccolma per l'assegnazione del premio e si accorge subito che tira una brutta aria. Comincia a indagare per conto suo e ne scopre delle belle. Gli fanno compagnia la bella gringa di Edward G. Robinson e il fascino svedese di Elke Sommer. Poco originale, ma piacevole. PROFESSOR KRANZ TEDESCO DI GERMANIA (Retequattro, ore 20,30) Il folle professore teutonico inventato da Paolo Villaggio agisce a Rio, e si impenna in un'assurda storia di rapimenti. È un po' assurdo anche il film, diretto da Luciano Salce nel 1978. OMBRE MALESI (Retequattro, ore 15,50) Con Betta Davis in testa al cast e William Wyler alla regia si va sul sicuro, almeno sul piano dell'intrattenimento di classe. Si narra di una donna che, in una piantagione nei pressi di Singapore, uccide un uomo che — dice lei — voleva violentarla. Ma c'è di mezzo una lettera che svela risvolti inquietanti sulla faccenda. Il film è del '40, nel cast c'è anche Herbert Marshall: tenetelo d'occhio, era un attore coi fiocchi. PSICANALISTA PER SIGNORA (Raidue, ore 24) Se ci sono Fernand e Carlo Campanini c'è da pensare che essere una commedia. Infatti si sorride in questa storia ambientata nel peschino di Fegaro, dove c'è un veterinario talmente bravo che persino i cristiani, non solo gli animali, ricorrono a lui. E il medico condotto mastica rabbia. Coproduzione italo-francese, del '59, regia di Jean Boyer. LA FINE DELLA SIGNORA WALLACE (Canale 5, ore 0,30) Anthony Mann era un grande del western, ma frequentava un po' tutti i generi hollywoodiani. Eric von Stroheim invece era un grande di tout court, anche nei panni di attore. Il loro incontro provocò nel 1945 questo curioso film nero, in cui i coniugi Wallace sono i bersagli umani di un lanciatore di coltelli. E quando la donna deciderà di eliminare il marito per fuggire con l'amante ecogiterà un piano semplice semplice... IL GRANDE DUELLO (Italia 1, ore 0,30) Chi fosse capace di distinguere le trame dei western all'italiana potrebbe presentarsi a Mike Bongiorno con ottimi apprezzamenti di successo. Ammettiamo quindi di sapere poco sulla storia di questo film diretto nel '73 da Giancarlo Santi. C'è comunque uno dei volti storici dello spaghetti-western, Lee Van Cleef. E tanto basta.

Programmi Tv			Radio		
11.30	RAIUNO	11.30 GELOSIA - Sceneggiato (1ª puntata)			
11.30	TAXI - Telefilm con Judd Hirsch				
12.05	FRONTO... CHI GIOCA? - Conduce Enrica Bonaccorti				
13.30	TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti...				
14.00	FRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata				
14.15	IL MONDO DI QUARK - Documentario, a cura di Piero Angela				
15.00	CRONACHE ITALIANE				
15.30	DSE: IL TUMORE È UNA MALATTIA SOCIALE				
16.00	SCI - Da Pancavolo: Coppa del mondo				
16.30	PAC MAN - Cartoni animati				
17.05	MAGICI - Con P. Chiambrini e M. Antonelli				
17.30	DSE: DIZIONARIO				
18.10	SPAZIOLIBRO - Programmi dell'accesso				
18.30	ITALIA SERA - Conduce Piero Badaloni				
19.40	ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA				
20.00	TELEGIORNALE				
20.30	SPOT - Con Enzo Biagi				
21.50	NOTTURNO - Sceneggiato con Tony Musante.				
22.00	I CONCERTI DI «SOTTO LE STELLE» - Con Giorgio Verdelli				
23.40	TG1 - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA				
23.55	DSE: IL PRIMO ANNO DI VITA				
9.55	SCI - Da Pancavolo: Coppa del mondo				
11.55	CORDELIAMENTE - Rotocalco, Con Enzo Sampò				
13.00	TG2 ORE TREDECIM - TG2 COME NOI				
13.30	CAPITOL - Telefilm (38ª puntata)				
14.25	CALCIO - Italia-Germania Over Under 21				
15.30	PAINE E WARMELATA - lo studio Rita Chiesa				
17.30	TG2 FLASH - DAL PARLAMENTO				
17.40	GGE DOMANI - Di W. Azzella, con V. Della				
18.30	TG2 - SPORTSERA				
18.40	LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm				
19.40	METEO 2 - TG2 - LO SPORT				
20.30	PSICANALISTA PER SIGNORA - Film con Paul Newman, Edward G. Robinson				
22.45	TG2 - STASERA - TG2 DOSSIER				
23.45	APPUNTAMENTO AL CINEMA				
23.50	TG2 - STANOTTO				
24.00	PSICANALISTA PER SIGNORA - Film con Fernand e Carlo Campanini				
11.30	IL CARNEVALE TRADIZIONALE				
12.25	SCI - Da Pancavolo: Coppa del mondo				
13.30	COPPA DEL MONDO DI ROCK AND ROLL				
14.00	DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il russo				
14.30	DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il francese				
16.00	L'ORCHESTRA DI BRATSKLAVA - Direttore Paolo Olmi (2ª parte)				
16.55	DSE: CURARSI MANGIANDO				
18.25	DSE: ORA SONO IO LA LORO MAMMA				
16.55	DADAUMPA				
18.10	L'ORECCIOCCO - Con F. Fazio e S. Zauli				
19.00	TG3				
20.05	DSE: LE AVVENTURE DI JEAN JACQUES ROUSSEAU - (2ª puntata)				
20.30	RUBINIA RACCONTA UN PAESE. LA GERMANIA FEDERALE 1945-1990 - (1ª e 2ª puntata)				
21.30	RFARSI UNA VITA - Programma di Lucia Borgia (6ª puntata)				
22.05	IN TOURNEE - Cronaca di un appuntamento rock				
23.35	PAOLO PORTOGHESI ARCHITETTO				
8.35	ALICE - Telefilm				
10.45	FACCIAMO UN AFFARE - Gioco a quiz				
11.15	TUTTI IN FAMIGLIA				
12.00	BIS - Gioco a quiz				
12.40	IL FRANCO E SERVITO				
13.30	SENTIERI - Teleromanzo				
14.30	LA VALLE DEI PINI - Teleromanzo				
15.30	L'UNA VITA DA VIVERE - Teleromanzo				
16.30	HAZZARD - Telefilm				
17.30	DOPODOPPO SLALOM - Gioco a quiz				
18.00	IL MONO AMICO ROCKY - Telefilm				
18.30	C'EST LA VIE - Gioco a quiz				
19.00	I JEFFERSON - Telefilm				
19.30	ZIG ZAG - Gioco a quiz				
20.30	SUPERDALLAS - Telefilm				
22.30	NONSOLOMODA - Settimanale di varie varietà				
23.50	CIÒ CHE È				
0.30	LA FINE DELLA SIGNORA WALLACE - Film con Eric Von Stroheim				
8.40	LUCY SHOW - Telefilm				
10.00	L'ANGELO DELLE TENEBRE - Film con Marla Oberon				
12.15	AMANDA - Telefilm				
12.45	CIÒ CHE È				
14.15	DESTINI - Telenovela				
15.00	AGUA VIVA - Telenovela				
15.50	OMBRE MALESI - Film con Betta Davis				
17.50	LUCY SHOW - Telefilm con Lucille Ball				
18.20	AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato				
18.50	I RYAN - Sceneggiato				
19.30	FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato				
20.30	PROFESSOR KRANZ TEDESCO DI GERMANIA - Film con P. Villaggio				
22.40	TRE CUORI IN AFFITTO - Telefilm con John Ritter				
23.10	AGENTE SPECIALE - Telefilm con Patrick Macnee				
00.10	MOD SONIAD - Telefilm				
1.10	AGENZIA U.I.C.L.E. - Telefilm				
8.50	LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm				
9.40	FANTASLANDIA - Telefilm				
10.30	WONDER WOMAN - Telefilm				
11.30	QUINCY - Telefilm				
12.30	L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI - Telefilm				
12.50	HELP - Gioco a quiz con i gatti di Vicolo Miracoli				
13.20	DEEJAY TELEVISION				
13.40	CHIPS - Telefilm con Larry Wilson				
16.00	BM BUM BUM				
18.00	LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm				
19.00	GIOCO DELLE COPPIE - Gioco a quiz. Con Marco Pradoin				
19.30	LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm				
20.00	KISS ME LUCIA - Cartoni animati				
20.30	PARDON - Telefilm				
21.30	LEGHEND - Telefilm				
22.30	PROBOWL-SPORT				
0.30	IL GRANDE DUELLO - Film con Lee Van Cleef				
2.15	GIU' VINCIIBILI - Telefilm				
12.00	MISSIONE IMPOSSIBILE - Telefilm				
13.00	CARTONI ANIMATI				
14.00	INWAMORARSI - Telenovela				
14.45	SPECIALE SPETTACOLO				
15.00	CARTONI ANIMATI				
16.00	CARTONI ANIMATI				
20.30	THE EDDY CHAPMAN STORY - Film con Christopher Plummer				
22.20	OPERAZIONE TORTUGAS - Telefilm				
14.00	CUORE DI PIETRA - Telenovela				
14.30	MARIANNA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela				
15.00	NOZZE D'ODIO - Sceneggiato				
16.00	NATALIE - Telenovela				
17.00	FELICITÀ DOVE SEI - Telenovela				
17.30	CARTONI ANIMATI				
18.30	MARIANNA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela				
20.00	FELICITÀ DOVE SEI - Telenovela				
20.30	CUORE DI PIETRA - Telenovela				
21.00	NATALIE - Telenovela				
22.00	NOZZE D'ODIO - Sceneggiato				